



## UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

Deliberazione di Consiglio Numero **9** del **30/03/2017**

Oggetto:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 151 DEL D.L.GS 267/2000 ED ART. 10, D.LGS N. 118/2011)**

L'anno **Duemiladiciassette**, Addì **Trenta**, del mese di **Marzo**, alle ore **17,30** nella Sala Consiliare del Comune di **Sansepolcro**, previa convocazione fatta con l'osservanza delle vigenti leggi e dello Statuto, si è riunito il Consiglio della Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana..

All'appello risultano:

Polcri Alessandro	Consigliere
Mencaroni Maurizio	Consigliere
Chiarini Lara	Consigliere
Santucci Alberto	Consigliere
Rossi Stefano	Consigliere
Omelli Andrea	Consigliere
Fontana Paolo	Consigliere
Fiori Gabriele	Consigliere
Baroni Claudio	Consigliere
Romanelli Alfredo	Consigliere
Giogli GianLuca	Consigliere
Giorgieschi Mariano	Consigliere
Cornioli Mauro	Consigliere
Del Siena Francesco	Consigliere
Mercati Francesca	Consigliere
Polverini Marcello	Consigliere
Rivi Alessandro	Consigliere
Renzi Marco	Consigliere
Santi Amantini Elisa	Consigliere
Dori Franco	Consigliere

Presente	Assente
P	
P	
	A
P	
P	
P	
	A
	A
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	

Assiste il sottoscritto Dr.ssa Marida Brogialdi , Segretario incaricato alla redazione del verbale.

Il Sig. Alberto Santucci , nella sua veste di Presidente assume la presidenza e, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa designazione Scrutatori i Consiglieri Sigg.:  
Baroni Claudio e Polverini Marcello.

Proponente: Amm.ne Generale, Controllo e Segreteria

Immediatamente Eseguiibile:

Riscontro in Bilancio:

Allegati: si

## IL CONSIGLIO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

Giunta con deliberazione n.32 del 09/03/2017 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e dei nuovi indirizzi ;

Atteso che la Giunta sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 35 in data 09/03/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) il programma triennale del fabbisogno di personale
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano i documenti allegati al presente atto ;

Verificato che copia dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
  - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
  - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
  - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
  - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
  - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15,

comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;  
c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;  
d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;  
e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto di cui all'allegato con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2017;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2017 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Richiamata la deliberazione di Consiglio n.23 del 28/7/2016 di approvazione dell'assestamento generale del bilancio e la deliberazione di Giunta n.58 nella quale l'Organo esecutivo dell'Ente ha disposto:

■ di ristrutturare la dotazione organica dell'Ente con l'inserimento di n. 1 posto avente qualifica dirigenziale, destinato all'area della programmazione-cultura e relativa progettualità;

■ di ricoprire il posto di cui sopra con il trasferimento di n. 1 dirigente in mobilità proveniente dall'Ente in possesso dei titoli di studio idonei alla copertura del posto istituito;

■ di dare atto che il posto ricoperto viene integralmente finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

di dare atto che l'Unione non ha risorse proprie e, pertanto eventuali ed ulteriori oneri aggiuntivi saranno coperti con fondi dei comuni destinati alla gestione associata dei servizi ; – di dare pertanto atto che la ristrutturazione della dotazione organica e l'inserimento del nuovo posto dirigenziale rispettano i limiti finanziari in materia di personale;

Richiamata la deliberazione di Giunta n.132 del 29/12/2016 di trasferimento in capo all'Unione della gestione della RSA e Centro Diurno di Anghiari dal 01/01/2017 e la deliberazione n.02 del 04/01/2017 di ...comando del personale della RSA a decorrere dalla data del 01/01/2017 e adozione di un nuovo modello organizzativo ;

Preso atto che i sopracitati trasferimenti sono avvenuti in invarianza di spesa;

Richiamata la deliberazione di Consiglio n.29 de 29/8/2016 ...di ripartizione delle spese e oneri di funzionamento dei servizi associati per comuni ed enti convenzionati non compresi nell'Unione;

Considerato che i comuni finanziano l'Unione con fondi propri i cui importi sono stabiliti dagli organi gestionali dell'Ente;

Che per il servizio associato del sociale il contributo a carico di ciascun comune facente parte dell'Unione e del comune di Pieve S.Stefano in quanto comune che partecipa alla spesa sociale è per l'anno 2017 , bilancio 2017-2019 stabilito nell'importo fissato per l'annualità 2012 senza il ricalcolo sulla base della popolazione residente nei rispettivi comuni e senza l'incremento previsto per i comuni non appartenenti all'Unione ;

Richiamate le deliberazioni adottate nella presente seduta con le quali si provvede a

Richiamato infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri come riportato nel verbale della seduta;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PRESENTI N. 16, VOTANTI N. 16 ,

Con 16 voti favorevoli,

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.174.995,63		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		700.414,87	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.430.291,90	5.962.546,66	5.873.546,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.073.454,49	5.794.369,70	5.696.744,83
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			122.094,44	126.357,44	130.638,44
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		8.761.262,84	5.956.255,00	1.640.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		151.011,72	168.176,96	176.801,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-8.855.022,28</b>	<b>-5.956.255,00</b>	<b>-1.640.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		93.759,44	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>-8.761.262,84</b>	<b>-5.956.255,00</b>	<b>-1.640.000,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		399.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.472.931,37	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.720.087,00	5.956.255,00	1.640.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		9.592.018,37 <i>0,00</i>	5.956.255,00 <i>0,00</i>	1.640.000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		8.761.262,84	5.956.255,00	1.640.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>8.761.262,84</b>	<b>5.956.255,00</b>	<b>1.640.000,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			-8.761.262,84	-5.956.255,00	-1.640.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		93.759,44		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-8.855.022,28	-5.956.255,00	-1.640.000,00

3. i dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 4,2..% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a **€49.297,67**, il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017**, e di €. 52.818,67 per co.co.co. dando atto che:
  - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
    - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio ;

- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
  - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
- b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)<sup>1</sup>;
5. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
- studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
  - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
  - sponsorizzazioni;
  - missioni;
  - attività esclusiva di formazione;
  - manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
8. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio dell'Unione stante l'urgenza di provvedere, con 16 voti favorevoli,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

---

<sup>1</sup> In caso di superamento di tali limiti avvalersi della facoltà di rimodulazione dei limiti prevista anche dall'articolo 47, comma 12, del decreto legge n. 66/2014.

---

**IL SEGRETARIO INCARICATO**  
**Dr.ssa Marida Brogialdi**

**IL PRESIDENTE**  
**Alberto Santucci**

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

**IL SEGRETARIO INCARICATO**  
**Dr.ssa Marida Brogialdi**

Sansepolcro, li \_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 47, comma 1 della Legge 142/90.

**IL SEGRETARIO INCARICATO**  
**Dr.ssa Marida Brogialdi**

Sansepolcro, li \_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 4 – D.Lgs.vo 267/2000.

**IL SEGRETARIO INCARICATO**  
**Dr.ssa Marida Brogialdi**

Sansepolcro, li \_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

**IL SEGRETARIO INCARICATO**  
**Dr.ssa Marida Brogialdi**

Sansepolcro, li \_\_\_\_\_

---